



**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e
Trasparenza
2023-2025**

Commissario Straordinario
Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza

Fulvio Lino Di Blasio
Fulvio Lino Di Blasio

INDICE

1. ELEMENTI DI RIFERIMENTO	1
1.1. Premessa: il Commissario Crociere Venezia	1
1.2. I soggetti coinvolti	1
1.3. Processo di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	3
1.4. Esito monitoraggio precedente piano.....	3
1.5. Integrazione con altri strumenti di programmazione e coordinamento con il Ministero	3
1.6. Il contesto.....	4
1.6.1. Contesto esterno	5
1.6.2. Contesto interno.....	13
2. MAPPATURA DEI PROCESSI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI.....	15
2.1. Le aree a rischio.....	15
2.2. La mappatura dei processi	15
2.3. Valutazione del rischio	16
2.4. Trattamento del rischio.....	17
2.5. Monitoraggio e riesame	17
3. MISURE GENERALI DI PREVENZIONE	18
3.1. Conflitto interessi nei contratti pubblici.....	18
3.2. Codice comportamento.....	19
3.3. Incompatibilità successiva – post employment – pantouflage	19
3.4. Formazione	20
3.6. Tutela whistleblower (segnalante)	21
4. MISURE IN MATERIA DI TRASPARENZA	22
4.1. Premessa	22
4.2. Attuazione obblighi trasparenza	22
4.3. Accesso civico	23
4.3.1. Modalità e attuazione accesso civico semplice.....	23
4.3.2. Modalità e attuazione accesso civico generalizzato	24
4.3.3. Registro Accessi	25
4.3.4. Monitoraggio obblighi di trasparenza	25

1. ELEMENTI DI RIFERIMENTO

1.1. Premessa: il Commissario Crociere Venezia

Ai sensi del Decreto Interministeriale n. 545/2021 (congiunto MIMS e MEF) il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, **nominato Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 20 luglio 2021, n. 103**, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 125, **procede alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei seguenti interventi**, previa valutazione di impatto ambientale, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, garantendone la coerenza con le indicazioni del Piano morfologico e ambientale della Laguna di Venezia, e successivi aggiornamenti:

a) **realizzazione di punti di attracco temporanei in numero non superiore a cinque nell'area di Marghera**, di cui due disponibili già per la stagione crocieristica 2022, destinati anche alle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda pari o superiore a 25.000 GT;

b) **manutenzione dei canali esistenti**;

c) **interventi accessori per il miglioramento dell'accessibilità nautica e della sicurezza della navigazione**. L'incarico di Commissario straordinario termina il 31 dicembre 2026 con la consegna degli interventi finanziati al soggetto gestore in via ordinaria.

Il Commissario straordinario ha assunto le funzioni di stazione appaltante ed ha provveduto all'apertura di **apposita contabilità speciale** per le spese di funzionamento e di realizzazione degli interventi di cui al comma 1 ai sensi del comma 3bis, dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019.

Per gli interventi di cui sopra, il Commissario straordinario, per l'espletamento del suo incarico, può altresì **avvalersi dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica**.

Il Commissario straordinario, per il supporto tecnico delle attività connesse alla realizzazione dell'opera può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché, di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare nell'ambito della quota percentuale individuata all'articolo 4, comma 2. 3.

Il Commissario straordinario può, per lo svolgimento delle proprie attività, nominare fino a due sub commissari.

Le nomine dei due subcommissari tecnici sono intervenute e gli avvalimenti in corso sono stati formalizzati tramite decreto del Commissario Straordinario.

Tutto ciò deve essere letto con quanto disposto con il Decreto Legge 16 giugno 2022 n. 68, che prevede che, al fine di garantire lo svolgimento dell'attività crocieristica 2022 nella laguna di Venezia, il Commissario straordinario è autorizzato a realizzare un ulteriore punto di attracco temporaneo nell'area di Chioggia, destinato anche alle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda pari o superiore a 25.000 GT, nel limite di spesa di 1 milione di euro per l'anno 2022. Il Commissario straordinario indica lo stato di realizzazione dell'intervento e le iniziative adottate e da intraprendere, anche in funzione delle eventuali criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione.

1.2. I soggetti coinvolti

Il processo di adozione del Piano e la sua attuazione prevede l'azione coordinata dei seguenti soggetti:

Il Commissario Straordinario e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza: essendo la gestione Commissariale caratterizzata per assicurare snellezza nella realizzazione dei compiti assegnati, si è ritenuto, in sede di prima elaborazione del PTPCT, di far coincidere la figura del Commissario

Straordinario con il ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT). Pertanto, i principali compiti sono:

- Definire un sistema di gestione della prevenzione della corruzione sulla base delle specificità della gestione;
- Definire una proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- Coinvolgere le principali figure chiamate ad attuare le funzioni commissariali nella progettazione del PTPCT;
- Definire e garantire la trasparenza nello svolgimento dei propri compiti, in particolare, negli affidamenti;
- Elaborare la relazione annuale in tema di prevenzione della corruzione, considerando le fattispecie della gestione;
- Elaborare la relazione annuale sul rispetto degli obblighi di trasparenza;
- Coinvolgere i sub-commissari nell'implementazione del sistema di gestione di prevenzione della corruzione.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: in linea con le indicazioni contenute nel PNA, approva il PTPCT.

I Sub Commissari: collaborano attivamente con il RPCT nella pianificazione e implementazione del Sistema di gestione della prevenzione della corruzione, promuovendo le misure individuate con il personale coinvolto nella gestione commissariale;

Tutti i soggetti facenti parte della struttura CCV o avvalsi coinvolti:

- Partecipano al processo di gestione del rischio;
- Osservano le misure contenute nel Piano e nei codici di comportamento delle proprie organizzazioni di appartenenza;
- Segnalano le situazioni di illecito ai Sub Commissari o al Commissario;
- Segnalano i casi personali di conflitto di interesse;
- Assolvono gli obblighi di trasparenza di competenza dove individuati.

Il coinvolgimento di tutto il personale in servizio è decisivo per la qualità del PTPCT e delle relative misure, così come un'ampia condivisione dell'obiettivo di fondo della prevenzione della corruzione e dei valori che sono alla base del Codice di comportamento.

Il coinvolgimento va assicurato:

- In termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi;
- Di partecipazione attiva in sede di definizione delle misure di prevenzione;
- In sede di attuazione delle misure.

I consulenti e collaboratori a qualsiasi titolo di CCV:

- Osservano le misure contenute nel PTPCT ed il rispetto del codice di comportamento;
- Segnalano le situazioni di illecito.

Gli stakeholder sono chiamati a dare un contributo nell'elaborazione del PTPCT attraverso le modalità individuate dal CCV.

1.3. Processo di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Il processo approvativo del PTPCT coinvolge il personale coinvolto ai sensi e per gli effetti del Decreto CCV di avvalimento, **Decreto CCV n. 22 del 25/05/2022 - Supporto tecnico - Individuazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale quale soggetto di cui il Commissario straordinario si avvale ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Decreto Interministeriale n. 545 del 31/12/2021.**

Il PTPCT è stato pubblicato dal XX al XX Marzo XXXx e non sono pervenute segnalazioni in merito.

A seguito dell'avvenuta consultazione, e considerate le eventuali osservazioni pervenute, si invia al Ministero per l'adozione.

1.4. Esito monitoraggio precedente piano

Essendo la prima stesura di PTPCT, non è possibile una valutazione delle misure precedentemente adottate. Tuttavia, si vuole, in considerazione delle indicazioni riportate nel recente PNA 2022 fare una valutazione degli aspetti rilevanti che si dovranno prendere in considerazione per la progettazione del presente PTPCT. In linea con la normativa di riferimento vengono individuati i seguenti elementi per la costruzione del piano:

- **Trasparenza:** intesa come funzionale all'accountability, ovvero al "rendere conto" del corretto utilizzo delle risorse pubbliche loro assegnate per il raggiungimento delle finalità da perseguire.
- **Sostenibilità energetica:** contribuendo al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione;
- **Conflitto interessi:** individuando misure adeguate a individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interessi;
- **Rispetto Codice antimafia:** concordando sull'importanza delle tracciabilità dei flussi finanziari e della corretta alimentazione della Banca dati nazionale sui contratti pubblici gestita da ANAC, assicurando l'acquisizione del codice CIG o Smart Cig che consentono, tra l'altro, l'individuazione in maniera univoca (tracciamento) delle movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi o forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata;
- **Vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'UE:** promuovendo i diversi principi quali, ad esempio, la libera circolazione delle merci, la libertà di stabilimento, la libera prestazione di servizi, nonché la parità di trattamento, la non discriminazione, il mutuo riconoscimento, la sussidiarietà, proporzionalità e trasparenza;
- **Disposizioni in materia subappalto:** in quanto il Commissario non può derogare alla disciplina sul subappalto.

Si evidenzia che la gestione attuata finora ha considerato tali aspetti. In particolare, si sono ritenuti prioritari per la gestione Commissariale l'aspetto comunicativo e la trasparenza come strumenti che attuano "il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche". Di tali aspetti si darà conto nei singoli punti del Piano.

1.5. Integrazione con altri strumenti di programmazione e coordinamento con il Ministero

Ai sensi dell'articolo 3 del citato DI 545/2021 il Commissario straordinario comunica alla Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili:

- il cronoprogramma delle attività per gli interventi finanziati (presentato nei termini previsti);
- ai fini della successiva trasmissione al Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, i progetti approvati, il relativo quadro economico, il cronoprogramma dei lavori, in coerenza con il cronoprogramma finanziario e il relativo stato di avanzamento, segnalando altresì semestralmente eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione di ciascuno degli interventi.

Qualora sopravvengano circostanze che impediscono la realizzazione totale o parziale di alcuno degli interventi, il Commissario straordinario ne dà immediata notizia alla Direzione generale la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

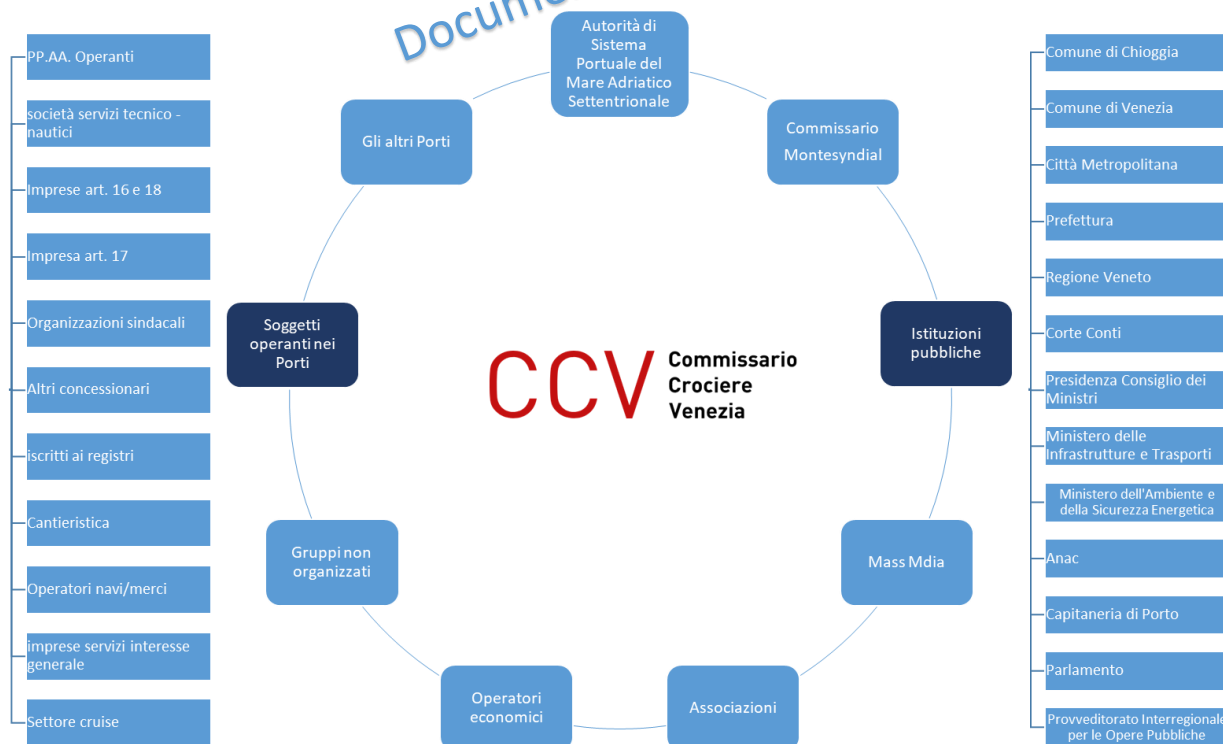
Il Commissario straordinario invia alla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, **entro il 31 marzo 2022 e, successivamente, ogni sei mesi, ai fini della successiva trasmissione alle Camere da parte del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, una dettagliata relazione in ordine agli interventi**, recante l'indicazione dello stato di realizzazione degli interventi stessi e le iniziative adottate e da intraprendere, anche in funzione delle eventuali criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione.

Periodicamente i Sub – Commissari in occasione della relazione semestrale o quando ravvisano la necessità, svolgono una riunione di coordinamento, coinvolgendo il personale interessato. Gli elementi in uscita vengono portati all'attenzione del Commissario Straordinario. Trai punti oggetto di trattazione verrà previsto anche l'andamento del sistema di prevenzione della corruzione.

1.6. Il contesto

L'analisi del contesto di riferimento consiste in un processo conoscitivo che ha lo scopo di fornire una visione integrata della situazione in cui opera il Commissario.

L'efficacia e l'effettiva utilità di un'analisi di contesto dipendono in modo strategico dalla capacità di delimitare il campo di indagine alle condizioni, ai fenomeni ed agli stakeholder che influenzano significativamente la struttura. Di seguito riporta una prima mappatura degli stakeholder interessati dalla gestione Commissariale.



1.6.1. Contesto esterno

In sintesi, da un punto di vista normativo, sull'insieme degli strumenti programmatori volti ad individuare le opere infrastrutturali per la cui realizzazione si ritengono necessarie procedure acceleratorie in ragione della loro rilevanza è intervenuto l'art. 4, commi 1-5, del D.L. 32/2019 (cd. Decreto "sblocca cantieri"), come modificato dall'art. 9 del D.L. 76/2020 (cd. decreto semplificazioni), che ha introdotto una procedura a termine (in quanto valida non oltre il 30 giugno 2021, ora differita al 31 dicembre 2021 da una modifica introdotta alla Camera all'art. 52 del D.L. 77/2021 nel corso della conversione in legge del decreto) per l'individuazione, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare previo parere delle competenti Commissioni parlamentari e previa intesa con il presidente della Regione interessata in caso di opere di rilevanza esclusivamente regionale o locale, di interventi infrastrutturali per la cui realizzazione il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari in quanto caratterizzati:

- da un elevato grado di complessità progettuale;
- da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa;
- da complessità delle procedure tecnico-amministrative;
- ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale.

La facoltà concessa dal comma 1 dell'art. 4 del D.L.32/2019 di individuare interventi da commissariare è stata utilizzata ai fini dell'adozione: del D.P.C.M. 9 giugno 2020, relativo alla ricostruzione del Viadotto di Albiano sul fiume Magra tra le province di La Spezia e Massa Carrara (corrispondente all'atto del Governo n.173, su cui l'VIII Commissione ha espresso il proprio parere nella seduta del 13 maggio 2020); del D.P.C.M. che ha portato alla nomina di 29 commissari straordinaria cui sono state affidate 57 opere per un valore complessivo di circa 83 miliardi di euro. Con l'Atto del Governo 262 è stato presentato un ulteriore schema di DPCM per la realizzazione di altri interventi con la relativa nomina dei commissari straordinari

preposti, su cui le Commissioni VIII(Ambiente) e IX(Trasporti) della Camera hanno espresso il parere nella seduta del 15 luglio 2021.

In merito ai poteri attribuiti ai commissari, il comma 3 dell'art. 4 del D.L. 32/2019 prevede l'assunzione diretta delle funzioni di stazione appaltante e le deroghe alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo le disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto.

L'art 2 **comma 2 D.L. 103/2021** prevede che per lo svolgimento delle attività ivi elencate, al **Commissario straordinario non spetti alcun compenso, gettone di presenza, indennità** comunque denominata o rimborso di spese.

In base alle **modifiche approvate dal Senato, il Commissario straordinario dovrà inviare al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, entro il 31 marzo 2022** e, successivamente, **con cadenza semestrale, una relazione** in ordine agli **interventi individuati**. La relazione in questione dovrà, quindi, essere **trasmessa alle Camere** da parte del Ministro competente.

Il **comma 3** dispone che il **Commissario straordinario**, al fine di assicurare la celere realizzazione degli interventi, con proprio provvedimento, **possa rilasciare, modificare o integrare le autorizzazioni e le concessioni** ai sensi dei seguenti articoli della legge quadro sui porti (legge 28 gennaio 1994, n. 84): art.16 (che definisce le operazioni portuali), art. 17 (che disciplina la fornitura del lavoro temporaneo alle imprese per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati) e art. 18 (relativo alla concessione di aree e banchine).

Il D.L. n. 545 del 30/12/2022 ha suddiviso il finanziamento degli interventi commissariali previsti dal D.L. 103/2021 come da seguente tabella:

Intervento	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Totale per intervento	CUP
Ormecci temporanei presso le banchine di Porto di Marghera	2.000.000	4.000.000	-	-	-	-	6.000.000	E71B21004770005
Attrezzamento temporaneo della Banchina sul Canale Industriale Nord, Sponda Nord per 1 nave da 340 mt		3.000.000	7.000.000	-	-	-	10.000.000	E71B21004780005
Realizzazione di due accosti per navi di lunghezza fino a 340 mt e realizzazione di un terminal passeggeri presso Canale Nord		500.000	2.500.000	20.000.000	25.000.000	14.000.000	62.000.000	E71B21004790005
Interventi di manutenzione dei canali esistenti finalizzati al transito delle navi da crociera lungo il Canale Malamocco-Marghera, agli ormecci temporanei di Porto Marghera e all'accesso alla odierna Stazione Marittima		500.000	3.500.000	17.000.000	23.000.000	19.000.000	63.000.000	E71B21004800005
Opere accessorie finalizzate al miglioramento della navigabilità ed acquisizioni aree			2.000.000	5.000.000	7.000.000	2.000.000	16.000.000	E71B21004810005
Totale per annualità	2.000.000	8.000.000	15.000.000	42.000.000	55.000.000	35.000.000	157.000.000	
Art. 2 c. 5	2.000.000	8.000.000	15.000.000	42.000.000	55.000.000	35.000.000	157.000.000	

Il D.L. 68/2022 ha, inoltre, autorizzato l'ulteriore spesa di 1.000.000 per la realizzazione di un ulteriore approdo in area Chioggia.

INTERVENTO 1 - ORMEGGI TEMPORANEI PRESSO LE BANCHINE DI PORTO DI MARGHERA.

L'intervento riguarda i lavori di adeguamento funzionale della banchina Liguria e della banchina Lombardia nell'area di Marghera. In relazione ai lavori relativi alla banchina Liguria il certificato di ultimazione lavori, come da cronoprogramma, è stato emesso dal Direttore Lavori il 03/04/2022.

In relazione ai lavori relativi alla banchina Lombardia, il certificato di ultimazione lavori, come da cronoprogramma rivisto a seguito della concessione di una proroga di 25 gg rispetto alla scadenza contrattuale, è stato emesso dal Direttore Lavori il 13/05/2022.

Ad oggi risulta in fase di ultimazione anche il subprocedimento relativo al collaudo tecnico amministrativo dell'opera.

**INTERVENTO 2 - ATTREZZAMENTO TEMPORANEO DELLA BANCHINA SUL CANALE INDUSTRIALE NORD, SPONDA NORD.**

Il finanziamento per le attività di attrezzamento temporaneo della banchina sul canale industriale Nord, sponda Nord è previsto nelle annualità 2022 e 2023.

I lavori previsti consistono in:

- Demolizione e smaltimenti (smaltimento demolizioni strutture, materiale fresato e terreno di scavo);
- Realizzazione nuove pavimentazioni stradali da intersezione con via delle Industrie.

Con Decreto commissariale n. 26 del 06/09/2022 è stato, inoltre, disposto l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi alla redazione di un Progetto Fattibilità Tecnico- Economica afferente all'attrezzamento temporaneo della Banchina sul Canale Industriale Nord, Sponda Nord per 1 nave da 340 mt.

INTERVENTO 3 - REALIZZAZIONE DEL SECONDO ACCOSTO E DI UN TERMINAL PASSEGGERI PRESSO CANALE NORD.

Il finanziamento per le attività relative agli ormeggi temporanei è previsto nelle annualità 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026.

L'intervento è stato avviato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale con l'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica a seguito di gara ad evidenza pubblica comunitaria.

Con il D.L. 103/2021 l'intervento è rientrato nelle competenze del Commissario straordinario.

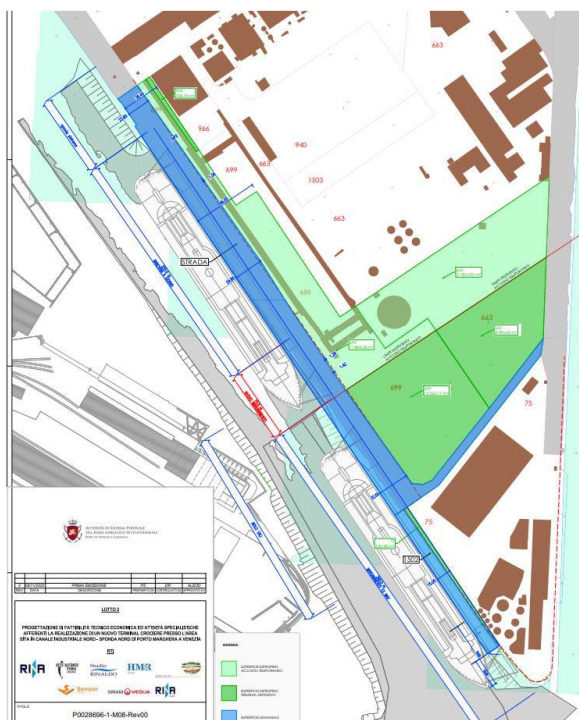
Gli obiettivi da soddisfare con l'intervento sono:

- promuovere lo sviluppo sostenibile del porto sotto l'aspetto economico, sociale, ambientale e culturale spostando una parte del traffico su porto Marghera;
- mantenere la funzione homeport possibile grazie alla posizione strategica del nuovo terminal crociere che si colloca in posizione ottimale rispetto ai principali nodi di trasporto;
- recuperare un'area portuale dismessa (brownfield);
- recuperare il patrimonio postindustriale e la fruizione di ambiti portuali anche per servizi o spazi pubblici di interesse per i cittadini (tracce dei precedenti insediamenti industriali di maggior valore

culturale, simbolico od evocativo dovranno essere integrate e valorizzate nel progetto per costruire una nuova realtà che modifichi ma al tempo stesso conservi le identità ed il vissuto precedente tramandandone una me-moria che definirà una sottile continuità con il passato);

- dare identità e nuovo ruolo all'area: nuova porta di ingresso alla città sviluppando un'ade-guata qualità urbana ed architettonica;
- migliorare complessivamente le condizioni ambientali rispondere ai criteri minimi ambientali ed ai requisiti di efficienza energetica evitare ulteriore consumo di suolo;
- realizzare una forte interazione porto-città attraverso la realizzazione di funzioni urbane integrare i per-corsi ciclabili e pedonali esistenti;
- rafforzare la viabilità esistente garantendo una connessione via terra e via acqua ai principali hub intermodali (aeroporto Venezia e Treviso, stazioni marittime e stazioni Mestre, Marghera e Venezia, terminal Fusina, ...);
- sviluppare la massima offerta, in termini di passeggeri/giorno, considerando il numero, la tipologia di accosti e di conseguenza la tipologia di navi e la portata massima di queste in termini di passeggeri in base all'analisi della domanda di mercato ed alle caratteristiche dell'accessibilità nautica;
 - rispondere alle norme tecniche per le costruzioni, alla sicurezza dell'opera rispondere ai criteri minimi relativi alla sicurezza.

In data 14/06/2022 è stato consegnato il documento relativo alle alternative progettuali.



INTERVENTO 4 - MANUTENZIONE DEI CANALI ESISTENTI FINALIZZATI AL TRANSITO DELLE NAVI DA CROCIERA LUNGO IL CANALE MALAMOCCHIO MARGHERA, AGLI ORMEGGI TEMPORANEI DI PORTO MARGHERA E ALL'ACCESSO ALLA ODIERNA STAZIONE MARITTIMA.

Il finanziamento per le attività relative agli interventi di manutenzione dei canali esistenti finalizzati al transito delle navi da crociera lungo il canale Malamocco-Marghera, agli ormeggi temporanei di porto Marghera e all'accesso alla odierna stazione marittima è previsto nelle annualità 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026.

Gli studi propedeutici alla progettazione sono stati avviati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale con l'affidamento, a seguito di gara ad evidenza pubblica comunitaria.

In particolare, lo studio idrodinamico in corso di elaborazione è finalizzato alla valutazione dell'impatto idrodinamico sul Canale Malamocco-Marghera e sulle fasce limitrofe, innescato dal transito di navi lungo il canale stesso. Si considera sia il traffico esistente sia la sua evoluzione in termini di frequenze e caratteristiche del naviglio. Lo studio è finalizzato altresì all'elaborazione di ipotesi di interventi da realizzarsi all'interno del canale e delle zone limitrofe al fine di limitare i processi erosivi e/o di deposizione, ovvero all'identificazione delle soluzioni gestionali atte a massimizzare la sostenibilità della navigazione. Lo studio tratta tutti gli effetti interni ed esterni al canale stesso, relativi all'impatto idrodinamico causato dalla navigazione. Nell'individuazione delle soluzioni, particolare attenzione è posta alle tematiche di sospensione e trasporto dei sedimenti, erosione dell'ambiente lagunare ed in generale all'ottimizzazione dell'infrastruttura di accesso al porto e della sua manutenzione ordinaria e straordinaria.

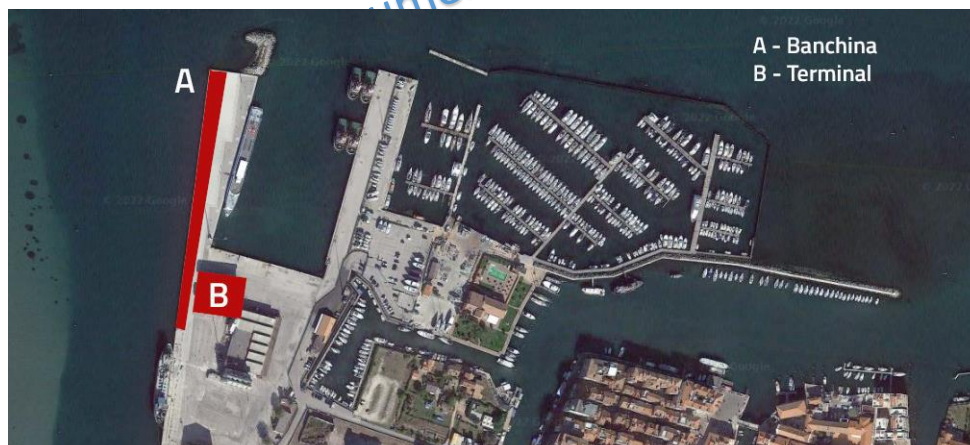
Dall'analisi dei primi documenti emerge il vantaggio dal punto di vista della sicurezza della navigazione, che si otterrebbe intervenendo nei punti critici mediante puntuali riprofilature.

INTERVENTO 5 - OPERE ACCESSORIE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELLA NAVIGABILITÀ ED ACQUISIZIONI AREE

Il finanziamento per le attività relative alla realizzazione delle opere accessorie finalizzate al miglioramento della navigabilità ed acquisizioni di aree è previsto nelle annualità 2023, 2024, 2025 e 2026. Nell'ambito dell'intervento è previsto il miglioramento della navigabilità mediante risagomatura e arretramento di aree interferenti con i cerchi di evoluzione delle navi di progetto. Si prevedono inoltre interventi di manutenzione e dragaggio dei canali in prossimità degli accosti e delle superfici di evoluzione. Nell'ambito dell'intervento è inoltre prevista l'acquisizione di ulteriori aree necessarie alla realizzazione dei punti di attracco (fino a cinque) nell'area di Marghera

INTERVENTO 6 - ORMEGGIO TEMPORANEO PRESSO ISOLA SALONI A CHIOGGIA.

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 68/2022, con Ordinanza CCV n. 4 del 04/07/2022 il Commissario straordinario ha individuato la banchina prospiciente il Canale Lombardo esterno (C1-C3) presso Isola dei Saloni a Chioggia con relative aree e infrastrutture quale punto di attracco temporaneo nell'area di Chioggia, destinato anche alle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda pari o superiore a 25.000 GT ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Decreto-Legge 16 giugno 2022, n. 68. Il finanziamento per le attività di attrezzamento temporaneo di tale banchina è previsto nella annualità 2022.



Al presente link <https://www.commissariocrociere.ve.it/il-progetto/> è presente una sintesi delle opere e attività del Commissario che viene periodicamente aggiornato.

Nel dettaglio si evidenzia il cronoprogramma, un focus sugli interventi recenti e una visione al 2027 degli approdi disponibili.

Cronoprogramma 2023 - 2026

CCV Commissario
Crociere
Venezia

2023

Attività anno 2023

- ☐ Avvio progettazione manutenzione canali
- ☐ Affidamento progetto definitivo Stazione Passeggeri
- ☐ Approvazione progettazione accosti Canale Nord e Stazione Passeggeri
- ☐ Approvazione progetto manutenzione canali
- ☐ Avvio progettazione interventi per il miglioramento dell'accessibilità nautica
- ☐ Fine lavori progettazione miglioramento fruibilità e sicurezza Banchina Liguria e Banchina Lombardia
- ☐ Consegna accosto temporaneo Canale Nord

2024

Attività anno 2024

- ☐ Avvio lavori secondo accosto Canale Nord e Stazione Passeggeri
- ☐ Avvio manutenzione canali

2025

Attività anno 2025

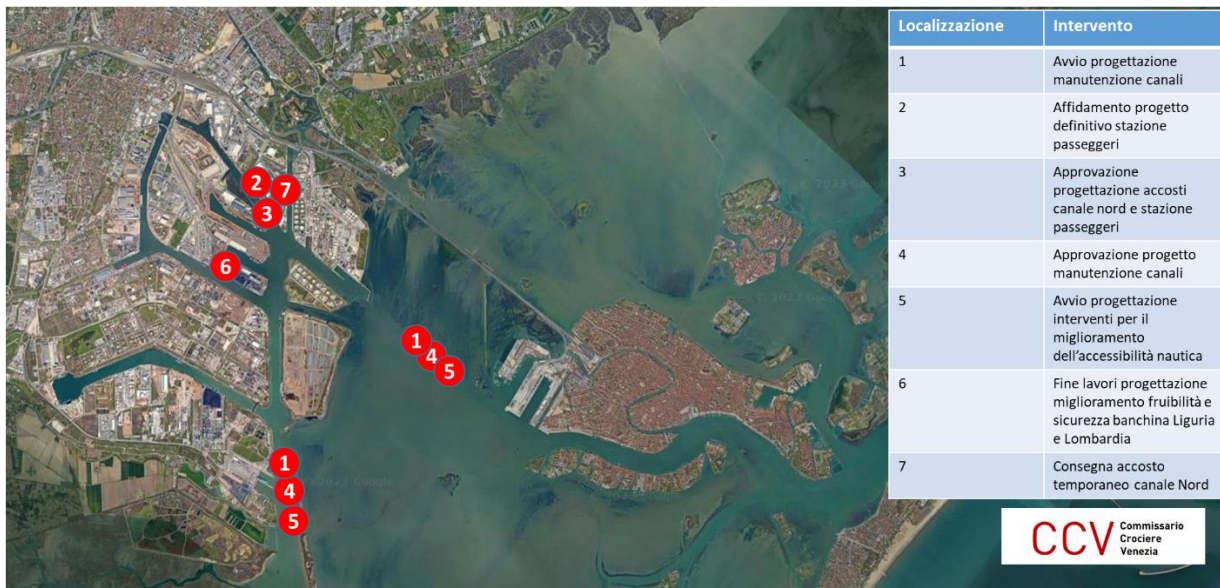
- ☐ Manutenzione canali
- ☐ Esecuzione lavori accosto Canale Nord e Stazione Passeggeri

2026

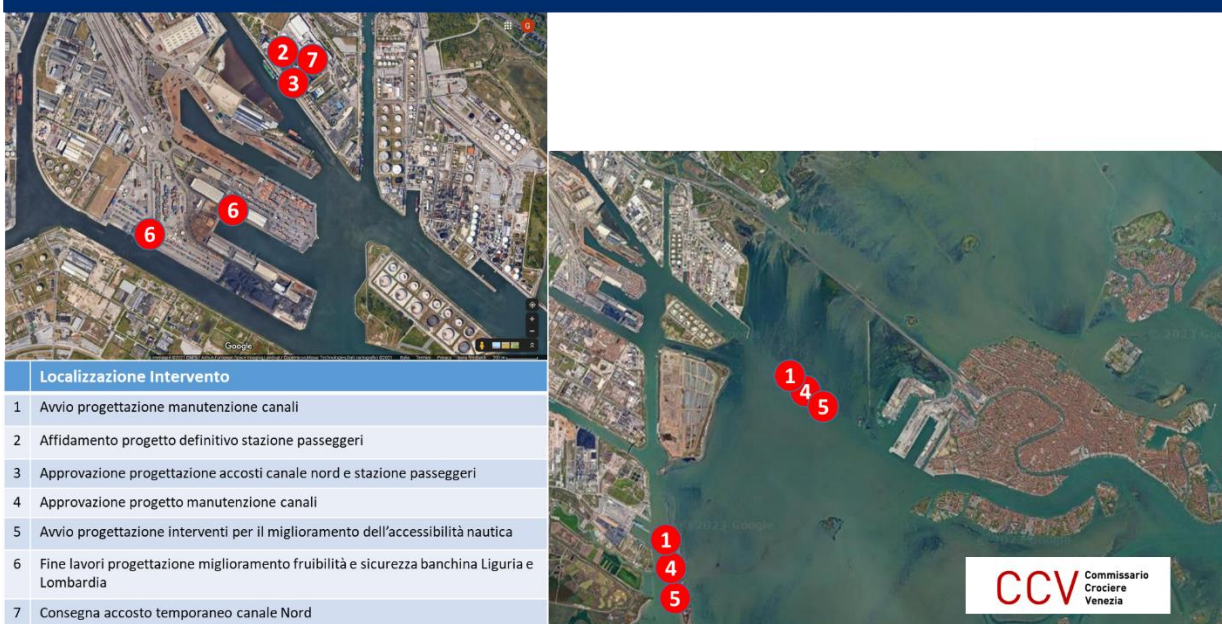
Conclusione di tutte le opere

- ☐ Studi idrogeologici, geomorfologici e archeologici volti alla salvaguardia di Venezia e della sua Laguna
- ☐ Consegna secondo accosto Canale Nord e Stazione Passeggeri
- ☐ Conclusione lavori di manutenzione Canali

Cronoprogramma opere avviate e in progettazione al 2023



Cronoprogramma opere avviate e in progettazione al 2023





APPRODI DISPONIBILI 2027:

1. Stazione Marittima per navi (piccole-medie) superiori ai limiti di cui al DL 103/2021
2. Banchina Lombardia (consegnata)
3. Banchina Liguria (consegnata)
4. Canale Nord (due navi)
5. Chioggia
6. Terminal Ro-Ro Fusina (fino a due navi da crociera)

NAVI E CROCIERISTI (forecast 2027):

- 385 toccate
- 1.000.000 passeggeri totali
- 900.000 passeggeri home port

Dall'analisi dei documenti redatti da Istituzioni del Territorio (Regione del Veneto, Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo, Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Corte dei Conti – sezione giurisdizionale regionale per il Veneto, Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto e Consiglio di Stato) e da articoli giornalistici si evincono numerosi spunti di riflessione in tema di prevenzione del rischio corruttivo.

La sintesi dei documenti analizzati è rappresentata dalle indicazione della **Prefettura di Venezia**, che dal canto suo, ritiene necessario implementare l'attività di prevenzione, anche attraverso lo sviluppo di un'azione di reciproca e leale collaborazione con gli Enti Locali e le Amministrazioni pubbliche, volte a garantire, in un'ottica di sistema di rete unitario e coordinato, un migliore livello di certezza giuridica, correttezza e trasparenza delle procedure nei lavori pubblici.

Ciò premesso la Prefettura ha confermato, anche per l'anno 2022, la presenza, all'interno del territorio veneziano, di soggetti appartenenti o legati alla criminalità organizzata di tipo mafioso che, oltre ad essersi inseriti nel tessuto economico e sociale, anche attraverso attività imprenditoriali apparentemente legali, avrebbe altresì acquisito una sempre maggiore rilevanza forme diffuse di controllo del territorio. La Provincia di Venezia, infatti, storicamente interessata da numerosissime piccole e medie realtà industriali ed artigianali, risulta particolarmente appetibile per le organizzazioni criminali organizzate che mirano a ripulire denaro di provenienza illecita acquisito tramite il traffico di droga e le attività estorsive. A rendere appetibile il territorio veneziano per le cosche della malavita è anche la presenza, nel giro di un'area di pochi chilometri quadrati, di un porto e di un aeroporto di rilevanza internazionali.

Ambito Territoriale di intervento

La sede di CCV si trova presso la sede di AdSPMAS, l'ambito di intervento è quello definito dal DL 103/2021, come convertito dalla L 125/2021, come sopra meglio descritto.

1.6.2. Contesto interno

Documento in consultazione

L'Amministrazione di monitoraggio è il MIT, la struttura di CCV è composta dal Commissario e da due Subcommissari, come individuati dai relativi Decreti di nomina.

Con Decreto CCV n. 2 del 07 Ottobre 2021 è stato nominato un Sub commissario (individuato nella persona del Prof. Ing. Fabio Russo), profilo tecnico, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del D.L. 20 luglio 2021 n. 103, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 16 settembre 2021, n. 125. Al Sub commissario tecnico sono state conferite:

- le deleghe inerenti la creazione, congiuntamente al sub-commissario amministrativo-contabile, di un master plan delle attività commissariali, insieme alla programmazione, monitoraggio, supervisione e reportistica delle stesse;
- l'attività di gestione delle procedure di affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture, comprese tutte le fasi/attività propedeutiche all'appalto e tutte le fasi/attività di gestione del contratto comprese le varianti;
- gli affidamenti per i fabbisogni e gli approvvigionamenti della struttura commissariale;
- stipula dei relativi contratti;
- individuazione delle strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- partecipazione a tavoli tecnici e/o conferenze di servizi con le Amministrazioni interessate e con il cluster portuale;
- conferendo al medesimo anche il potere di sottoscrizione dei relativi atti, in nome e per conto del Commissario Straordinario, con efficacia di rappresentanza esterna.

Con Decreto CCV n. 13 del 04/03/2022 – è stato nominato un sub-commissario (individuato nella persona del Cons. Giuseppe Teti), profilo amministrativo-contabile, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del D.L. 20 luglio 2021 n. 103, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 16 settembre 2021, n. 125. Al sub commissario amministrativo contabile sono state conferite:

- deleghe inerenti alla creazione, congiuntamente al sub-commissario tecnico, di un master plan delle attività commissariali, insieme alla programmazione, monitoraggio, supervisione e reportistica delle stesse;
- l'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le questioni di carattere giuridico e amministrativo;
- la gestione della contabilità speciale ed amministrazione delle risorse finanziarie con emissione dei relativi ordinativi di pagamento;
- la gestione di eventuali procedure di acquisizione di aree e liquidazione dei relativi indennizzi;
- la gestione del contenzioso;
- la stipula delle convenzioni per il supporto tecnico di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (come individuate dal sub-commissario tecnico);
- partecipazione a tavoli tecnici e/o conferenze di servizi con le Amministrazioni interessate e con il cluster portuale;
- conferendo al medesimo anche il potere di sottoscrizione dei relativi atti, in nome e per conto del Commissario Straordinario, con efficacia di rappresentanza esterna.

I nominativi, compiti e CV dei sub commissari sono disponibile nel portale istituzionale del CCV al link <https://www.commissariocrociere.ve.it/struttura/i-sub-commissari/>.

Il Decreto CCV n. 22 del 25/05/2022 - Supporto tecnico - Individuazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale quale soggetto di cui il Commissario straordinario si avvale ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Decreto Interministeriale n. 545 del 31/12/2021, stabilisce che il Commissario Straordinario, per l'espletamento del suo incarico, si avvale delle strutture dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale ed in particolare delle risorse umane, dei beni strumentali, dei locali, delle banche dati, degli elenchi di operatori economici, degli studi e dei progetti (sia già eseguiti che in corso di redazione) e di quant'altro nelle disponibilità di AdSPMAS utile al conseguimento delle finalità istituzionali del Commissario stesso.

Il personale facente parte della segreteria tecnico-operativa dell'AdSPMAS, sulla base dell'inquadramento professionale posseduto e il ruolo rivestito potrà essere chiamato a svolgere le stesse attività per conto e in favore del Commissario Crociere Venezia, compreso l'Ufficio di RUP, rimanendo invariate le mansioni svolte all'interno di AdSPMAS, i relativi obblighi contrattuali e trovando applicazione tutte le disposizioni previste da AdSPMAS, comprese quelle in materia di lavoro, sicurezza e *policy* dell'Autorità.

Al personale dipendente di AdSPMAS non viene riconosciuto alcun compenso aggiuntivo in quanto le attività rientrano nei compiti di servizio e, pertanto, dall'avvalimento non derivano maggiori oneri per la finanza pubblica, ferme restando le disposizioni in materia di incentivazione di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Con specifiche apposite convenzioni il Commissario Straordinario stabilisce le condizioni di avvalimento di una risorsa proveniente dal MIMS e di una risorsa proveniente dalla società in house di AdSPMAS, APV Investimenti SpA.

Si evidenzia che i C.V. dei dirigenti e dei responsabili di area del personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale sono pubblicati nelle apposite sotto sezioni della sezione amministrazione trasparente.

Le procedure utilizzate per gli affidamenti sono le medesime utilizzate da AdSPMAS, della cui struttura nella sua totalità CCV si avvale per esperire le relative procedure ad evidenza pubblica, come da citato decreto, ai sensi e per gli effetti delle previsioni del DL 103/2021.

Piattaforma di e-procurement

L'ADSP, in ottemperanza all'obbligo di legge di cui all'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n. 50 del 2016, ha aderito alla Piattaforma di e-procurement denominata "SINTEL" di ARIA S.p.A. della Regione Lombardia.

Tale piattaforma, che consente di svolgere gare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, è disponibile via Internet per gli Enti pubblici e per gli operatori economici interessati a partecipare alle procedure di selezione attivate in forma telematica.

L'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale utilizza tale piattaforma, al fine di gestire telematicamente le proprie procedure per l'affidamento di lavori e per l'acquisizione di beni e servizi, ove non previsti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da Consip S.p.A.

Tutti gli operatori economici, che vogliono partecipare alle procedure indette, sono tenuti a registrarsi all'Elenco Operatori economici Telematico presente in SINTEL, seguendo le istruzioni indicate nel "Manuale per la Registrazione e primo accesso" e nel "Manuale per la gestione del profilo", scaricabili dal sito www.arca.regione.lombardia.it, nella sezione HELP – GUIDE E MANUALI.

Inoltre, CCV, in ottemperanza alle prescrizioni normative, utilizza le piattaforme di e-procurement esistenti (consip, MEPA) attraverso l'individuazione di un Punto Ordinante che si avvale dei punti istruttori delle varie Direzioni.

2. MAPPATURA DEI PROCESSI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI

L'analisi del contesto interno si completa con la rilevazione e l'analisi dei processi per attuare i compiti della gestione Commissariale.

2.1. Le aree a rischio

Nell'aggiornamento al PNA 2017 (e con PNA 2022) l'ANAC ha evidenziato, altresì, le seguenti, possibili aree a rischio corruzione proprie delle gestioni commissariali su cui si ritiene utile una riflessione:

- **Affidamento di contratti:** le procedure di affidamento dei contratti pubblici costituiscono una delle attività che necessitano di una maggiore attenzione per la prevenzione della corruzione, con particolare riferimento alla fase di selezione del contraente, come già previsto dalla L. 190/2012 (art. 1, comma 16) e dai PNA. Tale aspetto è collegato anche con il tema della tracciabilità dei flussi finanziari. In questa categoria si evidenzia che la gestione Commissariale trova tra la categoria dei lavori il numero maggiore degli affidamenti da porre in essere.
- **Verifiche e ispezioni:** il sistema di verifiche messo in atto dalla struttura Commissariale in ordine al corretto, efficace ed efficiente svolgersi delle attività assegnate non deve essere oggetto di distorsioni al fine di favorire interessi particolari.
- **Selezione e gestione del personale:** come evidenziato la gestione Commissariale si avvale principalmente del personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, della società APV Investimento spa e del MIT. Ritenendo coerente l'indicazione sulla necessità del rispetto delle misure soggettive e del rispetto del conflitto interesse si è ritenuto svolgere una riflessione sulle misure generali.
- **Esercizio di poteri sostitutivi:** inevitabile che, se da un lato, l'attribuzione sia necessaria per conseguire gli obiettivi della gestione Commissariale, dall'altro, è opportuno identificare specifiche misure al fine di prevenire un uso coerente dei predetti poteri sostitutivi.
- **Concessione di sovvenzioni, contributi e altre agevolazioni pubbliche:** non di competenza di questa gestione Commissariale.

Altre aree di rischio possono essere identificate nelle seguenti macro-attività:

- **Nomina dei sub commissari:** per la gestione Commissariale è prevista la nomina di due sub commissari, si cui si è già reso conto nella sezione contesto interno e della relativa misura di trasparenza adottata;
- **Accessi:** in coerenza con quanto indicato nel PNA, vanno garantiti i diritti di accesso previsti dal d.lgs. 33/2013 di cui si tratterà nella sezione trasparenza.

2.2. La mappatura dei processi

Il fine di tale analisi è quella di rappresentare i processi del Commissario Straordinario. Essendo questa una fase complessa si è seguita la seguente metodologia:

- **Identificazione:** in questa prima sono stati identificati i principali processi posti attualmente in essere e sono stati raggruppati in base alle aree di rischio, creando ove necessario delle ulteriori aree omogenee;
- **Descrizione e rappresentazione:** dove utile per le finalità del documento, è stata scelta la rappresentazione tabellare, in quanto permette di mappare velocemente i processi e identificare le attività, associando ad ogni attività la struttura responsabile.

Si evidenzia che le fasi individuate nella "rappresentazione" non identificano necessariamente l'ordine cronologico di svolgimento del processo, in quanto alcune fasi possono essere parallelizzate, anticipate o posticipate durante l'attuazione nel rispetto, comunque, dei vincoli di riferimento.

2.3. Valutazione del rischio

Identificazione degli eventi rischiosi

Essendo il primo PTPCT adottato dalla presente gestione Commissariale si ritiene che il livello minimo di analisi per l'identificazione dei rischi possa essere rappresentato dal processo.

Analisi del rischio

La valutazione del rischio è di tipo qualitativo e si basa su di una matrice di valori con i quali sono stati implementati indicatori di "probabilità" e di "impatto" che restituiscono il valore di esposizione al rischio. Per valutare la probabilità si useranno i seguenti valori (5): molto bassa, bassa, media, alta, altissima. Nel valutare la P si considereranno e sia elementi oggettivi che soggettivi.

A titolo esemplificativo possibili elementi oggettivi di valutazione sono: eventi di corruzione in passato, segnalazione (whistleblowing), articoli sulla stampa, reclami esterni (carenze informative, difficoltà, ...), soggetti che concorrono a elaborare una fase (o che partecipano al processo con autonomia), il rispettati gli std di erogazione, il processo è completamente o parzialmente informatizzato, complessità impianto normativo

A titolo esemplificativo possibili elementi soggettivi di valutazione sono: elementi derivanti dal contesto esterno/interno che posso influenzare il processo, aspetti di valutazione derivanti dalle strutture che governano/operano nel processo.....

Per valutare l'**impatto** si useranno i seguenti valori (4): basso, medio, alto, altissimo.

Nel valutare I si considereranno le conseguenze che si verranno a produrre a livello di Autorità di Sistema (qualità azione amministrativa, economico, conseguenze legali, reputazione, credibilità istituzionale ...) o di Stakeholder (Interni/esterni: dipendenti, organi, operatori..., economiche) a seguito del degrado derivante dal concretizzarsi degli eventi.

		impatto			
		Altissima	alta	media	bassa
probabilità	Altissima				
	alta				
	media				
	bassa				
	molto bassa				

Ponderazione del rischio

Per la misurazione del livello di esposizione a rischio di ogni processo si procederà alla misurazione dei criteri sopra definiti attraverso una scala di tipo ordinale di seguito definita.



La medesima scala verrà utilizzata per la valutazione complessiva, andando a considerare il numero di eventi rischiosi legati al processo.

Con tale fase sulla base degli esiti precedenti si identificano i processi su cui incidere. Si ritiene di dare priorità di trattamento a quei processi con esito alto o critico, considerando i processi con misurazione inferiore quando vi sono motivazioni espresse nelle valutazioni.

2.4. Trattamento del rischio

La fase del trattamento individua a seguito della ponderazione le modalità più idonee per prevenire i rischi corruttivi. Le misure possono essere generali (intervengono TRAVERSALMENTE) e/o specifiche (circoscritte a limitati rischi individuati).

Per le misure generali si rimanda alla parte a seguire del documento. Mentre le specifiche sono identificate nell'allegato dei processi. Le misure saranno individuate nelle tipologie di seguito elencate.

Categorie misure specifiche	
1	Misure di controllo
2	Misure di trasparenza
3	Misure di regolamentazione

2.5. Monitoraggio e riesame

Il monitoraggio rappresenta la fase di verifica della corretta impostazione del sistema di prevenzione della corruzione elaborato e ha la finalità di valutare:

- L'attuazione delle misure di trattamento individuate;
- L'idoneità delle misure;
- L'evidenza di possibili aree critiche non considerate in fase di pianificazione.

Viste le ridotte risorse a disposizione e la tipicità della gestione si introdurranno degli audit al sistema della prevenzione della corruzione, prendendo in esame gli obblighi di trasparenza. Tale processo viene coordinato dal RPCT. Oltre agli audit, viene anche fatto un monitoraggio di determinati atti per avviare una attività di campionamento del rispetto delle misure generali.

Il riesame del sistema viene evidenziato con l'elaborazione della relazione annuale che permette di focalizzare l'attenzione sull'anno precedente evidenziando i punti di forza e di debolezza dell'azione intrapresa.

Azioni					
Misure di carattere generale	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Indicatore attuazione	Soggetto responsabile	Target
Definizione linea guida per audit di seconda parte	Da attuare	Entro 30/06	Proposta linea guida	RPCT	Rispetto tempi

3. MISURE GENERALI DI PREVENZIONE

Il tema della gestione dei conflitti di interessi è espressione del principio generale di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost. Il Macro-tema del Conflitto di interesse è stato affrontato dal Legislatore con diversi interventi normativi a seguito dell'introduzione dell'impianto normativo della prevenzione della corruzione; di seguito si riportano i punti rilevanti:

- L'astensione del dipendente in caso di conflitto di interessi;
- Commissioni di gara per affidamenti;
- L'adozione dei codici di comportamento,
- Le ipotesi di inconferibilità e incompatibilità disciplinate dal D.Lgs. n. 39/2013;
- Il divieto di pantouflage - post-employment.

3.1. Conflitto interessi nei contratti pubblici

Nel PNA 2022 viene sottolineato che anche le gestioni commissariali assicurano il rispetto disciplina sulla rilevazione e gestione del conflitto di interessi in un ambito particolarmente esposto al rischio di interferenze, come quello dei contratti pubblici. Nello svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti e concessioni vanno previste misure adeguate a individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interessi. L'adozione di siffatte misure consente di evitare distorsioni della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Sul tema va menzionato l'approfondimento nella delibera n. 494 del 5 giugno 2019 dell'Anac. Le parti rivelanti interessano:

- La definizione di conflitto di interessi, che richiede l'esistenza di un collegamento personale, diretto, qualificato e specifico dell'agente con le conseguenze e con i risultati economici finanziari degli atti posti in essere;
- I soggetti coinvolti, ovvero, coloro che sono coinvolti in una qualsiasi fase della procedura di gestione del contratto pubblico o che possano influenzarne in qualsiasi modo l'esito in ragione del ruolo ricoperto;
- Il processo di gestione del conflitto di interessi, dalla comunicazione (che richiede una auto-valutazione da parte del singolo dipendente), alla valutazione in contraddittorio del conflitto rilevato fino alle misure da individuare;
- Il ruolo strategico della formazione.

Sulla scorta di quanto premesso si ritiene utile definire una linea guida che identifica i soggetti chiamati ad attestare apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (RUP, Direttori Lavori, Direttori Esecuzione, Coordinatore Sicurezza, componenti di collegi consultivi tecnici,...) e tipologie di affidamento interessate.

Commissioni

In tema di commissioni di gara per la scelta del contraente per l'affidamento di contratti pubblici o per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni o benefici è previsto il divieto a coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati contro la pubblica amministrazione.

Azioni					
Misure di carattere generale	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Indicatore attuazione	Soggetto responsabile	Target
Definizione di una linea guida per la dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto interessi	Da attuare	Entro 30/06	Circolare interna	Sub commissario amministrativo-contabile	Rispetto tempi

A seguito linea guida verificare che i soggetti preposti rilascino apposita dichiarazione	Da attuare	Durate anno	Nr. affidamenti controllati / Nr. affidamenti interessati	Sub commissario amministrativo-contabile	80%
Definizione di una linea guida per la dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto interessi per le commissioni	Da attuare	Entro 30/06	Circolare interna	Sub commissario amministrativo-contabile	Rispetto tempi
A seguito linea guida verificare che i soggetti preposti rilascino apposita dichiarazione	Da attuare	Durate anno	Nr. commissioni verificate / Nr. commissioni svolte	Sub commissario amministrativo-contabile	80%

3.2. Codice comportamento

Al momento della redazione del presente PTPCT, come anche evidenziato dal contesto interno, si evidenzia che l'attività della gestione Commissariale si avvale principalmente del personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha adottato un proprio codice di comportamento che sarà rivisto nel corso del corrente anno. Si ritiene utile in questa fase, pertanto, economizzare il lavoro già fatto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e ricordando al personale impiegato il rispetto delle misure soggettive in esso presenti. Essendo comunque coinvolto personale di altri enti, verranno svolte delle sessioni informative per il rispetto di quanto individuato e compatibile.

Azioni					
Misure di carattere generale	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Indicatore attuazione	Soggetto responsabile	Target
Sessioni formative per personale impiegato nella gestione Commissariale non assunto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale	Da attuare	Entro 30/06	Circolare interna	Area Qualità, Anticorruzione e Trasparenza	Rispetto tempi

3.3. Incompatibilità successiva – post employment – pantouflage

Con la L. 190/2012 si è venuto a rafforzare il meccanismo di tutela dell'imparzialità della decisione del dipendente pubblico. Questo rafforzamento interessa il periodo antecedente l'assunzione, durante il servizio e successivamente con la conclusione dello stesso.

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto dell'Autorità, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'Autorità svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le PP.AA. per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Considerato lo scopo della norma ormai noto, tale aspetto va visto sia internamente alla gestione Commissariale in un'ottica di contesto interno, sia nell'attività contrattualistica con gli Operatori Economici, contesto esterno.

Contesto interno

Si ritiene utile inviare una comunicazione interna ai dipendenti principalmente coinvolti nell'attività della gestione Commissariale sul rispetto di tale obbligo.

Contesto esterno

Per quanto riguarda gli affidamenti di contratti pubblici, è già attuata la previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 50/2016.

Misure di carattere generale	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Indicatore attuazione	Soggetto responsabile	Target
comunicazione interna	Da attuare	Entro 30/09	Nota	Sub commissario amministrativo-contabile	Rispetto tempi
Verifica a campione degli atti di affidamento	Da attuare	Entro 31/12	Nr. contratti verificati / Nr. contratti sottoscritti	Sub commissario amministrativo-contabile	50%

3.4. Formazione

Al fine di incrementare la consapevolezza sui temi della prevenzione della corruzione, della trasparenza e del codice di comportamento il personale proveniente dalla società APV Investimenti s.p.a. e dal MIT sarà coinvolto nelle attività formative individuate nel Piano Integrato Attività e Organizzazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

3.5. Inconferibilità e incompatibilità

In coerenza con quanto indicato nel PNA 2017 si procede all'assolvimento degli obblighi previsti dal d.lgs. 39/2013.

Misure di carattere generale	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Indicatore attuazione	Soggetto responsabile	Target
Per soggetti interessati: - Dichiarazione al momento incarico incompatibilità e inconferibilità; - Dichiarazione annuale di incompatibilità.	In attuazione	FASE 1: richiesta annuale delle dichiarazioni di incompatibilità o dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità ai titolari di nuovi incarichi.	Dichiarazione	Sub Commissario Amministrativo	100% figure

3.6. Tutela whistleblower (segnalante)

La redazione del presente PTPCT coincide con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24, "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali". Il provvedimento richiamato ha modificato l'istituto del whistleblowing in molti elementi. Tali elementi richiedono un attento studio del provvedimento in funzione della gestione Commissariale, una valutazione su come attuarli, con quali strumenti e una valutazione sul corretto trattamento dei dati. Sulla scorta di queste premesse si ritiene utile identificare nel presente piano una procedura di comunicazione, nelle more di approfondire quanto rilevato.

I collaboratori/esperti a qualsiasi titolo del Commissario Straordinario:

- a) osservano le misure di prevenzione della corruzione adottate dal Commissario Straordinario;
- b) segnalano le situazioni di illecito di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito del proprio rapporto di collaborazione con il Commissario Straordinario.

La segnalazione di eventuali situazioni di illecito avviene in forma scritta ed ha riguardo ad atti e comportamenti, anche omissivi, già concretizzatisi, a reati o irregolarità amministrative e gestionali che possano produrre danno all'interesse pubblico, dei quali il dipendente o il collaboratore sia venuto direttamente a conoscenza.

Le segnalazioni di illecito devono essere inoltrate dai collaboratori/esperti del Commissario all'indirizzo di posta elettronica presidente@port.venice.it che è di esclusiva disponibilità del Commissario Straordinario. I dipendenti degli operatori economici che svolgono servizi, lavori e forniture per il Commissario Straordinario che intendono segnalare situazioni di illecito di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito del proprio rapporto di lavoro in attività svolte per il Commissario Straordinario, possono inoltrare la segnalazione all'indirizzo di posta elettronica presidente@port.venice.it, avendo cura di allegare un proprio documento di riconoscimento e idonea documentazione che attesti la loro afferenza ad un operatore economico come prima definito.

L'identità del dipendente o del collaboratore che segnala un illecito è tutelata ai sensi dell'articolo 54-bis del D. Lgs. n. 165/2001. La diffusione impropria dell'identità di colui che abbia denunciato l'illecito e degli altri dati collegati alla denuncia stessa è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve altre eventuali forme di responsabilità amministrativa, civile o penale.

Non sono ammesse segnalazioni anonime. Dette segnalazioni possono, comunque, essere fonte di autonome procedure di verifica e vigilanza da parte del Commissario Straordinario, in qualità di RPCT o degli altri organi competenti.

Misure di carattere generale	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Indicatore attuazione	Soggetto responsabile	Target
Attestazione di riservatezza dei dati trattati al personale coinvolti	Da attuare	In caso segnalazione	Nr. di attestazioni / Nr. segnalazioni	Commissario	100%

4. MISURE IN MATERIA DI TRASPARENZA

4.1. Premessa

La gestione Commissariale ha ritenuto, fin dall'inizio, prioritario rendere edotta la collettività sulle azioni che dovrà intraprendere e dello stato avanzamento delle fasi per la sua realizzazione. Con tale intento ha provveduto a creare un portale istituzionale dedicato <https://www.commissariocrociere.ve.it/> indirizzato alla collettività in generale e, nel contempo, prevedendo una sezione "Area Stampa" dove sono reperibili notizie e comunicati stampa.

Il portale web, proprio per i principi richiamati dal PNA vuole garantire la massima trasparenza sulla struttura, opere e attività e azioni attuate.

Al suo interno è stata inserita una sezione "Amministrazione Trasparente", anche attraverso il confronto con altre gestioni simili, che identifica gli obblighi ritenuti applicabili del d.lgs. 33/2013, in considerazione della specificità dell'organizzazione.

Tale sezione è raggiungibile al link <https://www.commissariocrociere.ve.it/amministrazione-trasparente/>.

4.2. Attuazione obblighi trasparenza

Nell'allegato n. 2 sono individuati, per ogni sotto-sezione della sezione Amministrazione Trasparente i flussi per la pubblicazione dei dati e l'individuazione dei responsabili dell'elaborazione/trasmissione e pubblicazione dei dati.

Essendo i Commissari nominati per realizzare o completare infrastrutture strategiche per lo sviluppo del Paese connotate da "un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale", hanno delle specificità che si riflettono anche sugli obblighi di trasparenza. Pertanto, nell'allegato vengono comunque indicate le sezioni previste dal d.lgs. 33/2013 e meglio identificate dalle linee guida Anac, con l'annotazione non applicabile. Resta fermo il presupposto che qualora, si riscontri la necessità di implementare altre sotto-sezioni queste verranno immediatamente attivate e popolate con le relative informazioni.

Si evidenzia, tra le altre, proprio in funzione di quanto sopra indicato viene data massima trasparenza agli atti adottati con la pubblicazione del contenuto di questi, bilanciandolo con il rispetto del corretto trattamento dei dati previsto dalla normativa Europea e nazionale.

Nell'allegato in parola sono indicati anche i nuovi dati la cui pubblicazione obbligatoria è prevista dal D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, applicabili alla gestione Commissariale.

Di seguito si riporta la descrizione delle colonne della tabella.

ANAC	Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macro famiglie)
	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)
	Riferimento normativo
	Denominazione del singolo obbligo
	Contenuti dell'obbligo
	Aggiornamento

CCV	Responsabile elaborazione / trasmissione dati
	Responsabile della pubblicazione
	Termine di scadenza per la pubblicazione
	Comunicazione al RPCT - monitoraggio

All'interno dello stesso allegato vengono identificate le strutture responsabili per l'elaborazione / trasmissione dati, dove si individuano le strutture che elaborano il dato, documento o informazione e le strutture che sono responsabili della pubblicazione. Gli acronimi indicati sono riportati in una tabella in calce all'allegato.

Nella colonna "Termine di scadenza per la pubblicazione" sono indicati i termini interni entro cui si adempie alla pubblicazione, mentre nella colonna "monitoraggio" sono individuati i periodi indicativi per il monitoraggio.

In tema di trasparenza dei contratti pubblici, si evidenzia che tale sezione risulta completamente ridisegnata con il nuovo PNA, con un aumento degli obblighi dovuti alle novità legislative introdotte dal PNRR (da 5 a 21) ed alla struttura di esposizione dei dati. La sezione pertanto dovrà essere ripianificata a livello di esposizione dei dati, ma soprattutto, andranno rivisti i processi e applicativi che generano tali dati con un rilevante impatto organizzativo. Inoltre, l'individuazione dei responsabili alla pubblicazione potrà essere oggetto di modifiche nel corso dell'anno in funzione dell'individuazione dei compiti o dell'automazione delle pubblicazioni. Inoltre, alla luce dei nuovi obblighi ed in ossequio agli stessi, dovranno essere pubblicate le istanze di concessione demaniale per giorni 30, all'interno del sito istituzionale Amministrazione Trasparente, nell'apposita e già citata sotto-sezione "Bandi di gara e Contratti".

4.3. Accesso civico

4.3.1. Modalità e attuazione accesso civico semplice

L'accesso civico, disciplinato dall'art. 5 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.m.i. prevede il diritto, per qualsiasi cittadino, di chiedere la pubblicazione di informazioni, documenti e dati sui siti istituzionali.

L'accesso civico deve essere utilizzato esclusivamente per la richiesta di documenti, informazioni o dati relativi ad attività con obbligo di pubblicazione di competenza del Commissario Crociere Venezia.

Come esercitare il diritto

La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT).

Può essere redatta e presentata:

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: commissariocrociere.ve@legalmail.it;
- tramite posta elettronica all'indirizzo: segreteria@commissariocrociere.ve.it;
- tramite posta ordinaria al seguente indirizzo: Commissario Crociere Venezia, S.Marta, fabbr. 13, 30100 Venezia;
- direttamente presso l'ufficio protocollo Commissario Crociere Venezia.

Contatti telefonici: 041/5334111.

Procedura

Il RPCT, dopo aver ricevuto la richiesta, entro 30 giorni procede:

- A comunicare al richiedente il collegamento ipertestuale dove reperire quanto richiesto;
- Qualora necessario, alla pubblicazione nel sito web www.commissariocrociere.ve.it, sezione Amministrazione Trasparente, del documento, dell'informazione o del dato richiesto e comunicare al medesimo richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale o dare le necessarie motivazioni che hanno portato a non pubblicare l'oggetto dell'istanza.

4.3.2. Modalità e attuazione accesso civico generalizzato

L'accesso civico generalizzato si configura quale diritto, in capo a chiunque, di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, disciplinati dall'art. 5-bis dello stesso decreto.

La legittimazione a esercitare il diritto è riconosciuta a chiunque, a prescindere da un particolare requisito di qualificazione.

La richiesta deve consentire al Sub Commissario amministrativo-contabile di individuare il dato, il documento o l'informazione; sono pertanto ritenute inammissibili richieste generiche. Nel caso di richiesta relativa a un numero manifestamente irragionevole di documenti, tale da imporre un carico di lavoro in grado di compromettere il buon funzionamento dell'amministrazione, la stessa può ponderare, da un lato, l'interesse all'accesso ai documenti, dall'altro, l'interesse al buon andamento dell'attività amministrativa (Linee guida Anac su accesso civico generalizzato, paragrafo 4.2).

L'esercizio di tale diritto deve svolgersi nel rispetto delle eccezioni e dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti (articolo 5 bis del d. lgs. n. 33/2013).

Contatti telefonici: 041/5334111.

Come esercitare il diritto

Può essere redatta e presentata:

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: commissariocrociere.ve@legalmail.it;
- tramite posta elettronica all'indirizzo: segreteria@commissariocrociere.ve.it;
- tramite posta ordinaria al seguente indirizzo: Commissario Crociere Venezia, S.Marta, fabbr. 13, 30100 Venezia;
- direttamente presso l'ufficio protocollo Commissario Crociere Venezia.

Richiesta di riesame

Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine previsto da parte dell'ufficio preposto, il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 5, comma 7, D.Lgs. 33/2013, inviando la richiesta ai medesimi recapiti.

Contatti telefonici: 041/5334111.

Tutela

Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine previsto da parte dell'Ufficio detentore dei dati, o avverso la decisione in sede di riesame del Responsabile della

Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, o in caso di sua mancata risposta entro il termine previsto, il richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 116 del Codice del processo amministrativo (D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104).

Resta ferma, comunque, la possibilità di ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale anche senza presentare richiesta di riesame.

Misure di carattere generale	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Indicatore attuazione	Soggetto responsabile	Target
Elaborazione di un modello di richiesta di accesso civico semplice	Da attuare	Entro 30/06	Pubblicazione in AT apposita sezione	Staff RPCT	Tempi attuazione
Elaborazione di un modello di richiesta di accesso civico generalizzato	Da attuare	Entro 30/06	Pubblicazione in AT apposita sezione	Staff RPCT	Tempi attuazione
Elaborazione di un modello di richiesta di riesame accesso civico	Da attuare	Entro 30/06	Pubblicazione in AT apposita sezione	Staff RPCT	Tempi attuazione

4.3.3. Registro Accessi

In ottemperanza alle prescrizioni normative e alle indicazioni redatte da ANAC l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale provvede a redigere il registro degli accessi e pubblicarlo nella sezione "Altri contenuti – Accesso civico".

Misure di carattere generale	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Indicatore attuazione	Soggetto responsabile	Target
Elaborazione registro accessi	Da attuale	Entro 30/04 di ogni anno	Nr. accessi indicati / Nr. accessi ricevuti	Staff RPCT	100%

4.3.4. Monitoraggio obblighi di trasparenza

Il RPCT svolge, come previsto dall'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, l'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, attraverso un monitoraggio su base periodica come indicato nell'Allegato n. 2, mediante appositi incontri con le strutture individuate nell'allegato. Al momento, tale soluzione è ritenuta la più idonea in funzione della peculiarità della gestione Commissariale e per la possibilità di accrescere la consapevolezza delle strutture sugli adempimenti derivanti dal D.Lgs. 33/2013, riducendo le comunicazioni interne su singoli adempimenti che non permettono la visione sistemica. Tali elementi verranno presi in considerazione del piano di audit al punto 2.5 considerando primariamente gli aspetti qualitativi e la completezza dei caricamenti.

ALLEGATI AL DOCUMENTO

Allegato 1 Contesto interno processi

Allegato 2 Elenco degli obblighi di pubblicazione e definizione responsabili dei flussi

Piano proposto dal
Responsabile della Prevenzione della
Corruzione e della Trasparenza
Fulvio Lino Di Blasio

ANALISI DEL CONTESTO											TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
						indicatori di rischio					Misure					
Nr.	Processi	macro fasi		Attività	Soggetti coinvolti	Eventi rischiosi	I	P	Giudizio sintetico	Motivazione	Generali	Specifiche	Categorie	Tempi	indicatori	Target
1	AFFIDAMENTO DI LAVORI	DEFINIZIONE FABBISOGNO		Nomina del RUP	STAFF DTEC/ COM	• situazioni di conflitto interesse	A	A	Alto		Gestione conflitto interessi		vedi misure generali			
				Verifica eventuali situazioni di conflitto	RUP	• infiltrazione criminalità organizzata					Gestione pantouflage		vedi misure generali			
				Definizione dell'affidamento (progetto)	DTEC/RUP/SCT	• idonee competenze commissione					Trasparenza (bandi di gara)		vedi misure generali			
				Decreto validazione progetto	STAFF DTEC/ RUP/ SBT/SCA/ COM	• Corretta esecuzione dell'appalto						Verifica congiunta documentazione (SBT,SCA, staff supporto)	1	2023	Nr. verifiche / nr. affidamenti	100% affidamenti diretti
				Quantificazione dell'affidamento	DTEC/RUP/SCT								1	2023	Nr. verifiche in cantiere	
				Scelta procedura di affidamento	DTEC/RUP/SCT/SCA							Verifiche in esecuzione da parte RUP/DL.				
		INDIVIDUAZIONE OPERATORE ECONOMICO	AFFIDAMENTO DIRETTO	Verifica nell'elenco fornitori	DTEC/RUP/SCT							Verifiche in fase di pagamento in merito alla tracciabilità	1	2023	Nr. Verifiche / nr. mandati	100%
				Indagine di mercato	DTEC/RUP/SCT							elaborazione linee guida per la contabilità speciale CCV	3	entro 30/06	adozione atto	rispetto tempi
				Richiesta CIG/CUP	RUP											
				Delibera a contrarre (Decreto)	DTEC/RUP/SCT/COM											
				Affidamento (schema contratto, DGUE o similare ...)	STAFF DTEC/ RUP/ SCT / COM											
				Decreto nomine (DL, Sicurezza,..)	STAFF DTEC/ RUP/ SCT / COM											
			PROCEDURA NEGOZIATA	Definizione scheda appalto	RUP/SCT											
				Individuazione elementi essenziali del contratto, predisposizione documentazione, del criterio di aggiudicazione e dei elementi di valutazione dell’offerta in caso di OEPV	GARE/RUP/SCA											
				Eventuale procedura di Manifestazione Interesse	RUP/SCT											
				Individuazione degli operatori da invitare	RUP/SCT											
				Pubblicazione (SINTEL, AT) del bando e fissazione termini per la ricezione delle offerte	GARE											
				Gestione della documentazione di gara	GARE											
				Nomina commissione di gara	GARE/RUP/SBA/COM											
				Verifica eventuali situazioni di conflitto	COMMISSIONE											
				Pubblicazione CV componenti	GARE											
				Gestione sedute di gara	COMMISSIONE											
				Verifica requisiti di partecipazione	COMMISSIONE											
				Valutazione offerte	COMMISSIONE											
				Verifica offerte anormalmente basse	COMMISSIONE											
				Aggiudicazione provvisoria	COMMISSIONE											
				Delibera aggiudicazione definitiva	RUP/SCT/SCA/COM											
				Pubblicazione risultati	GARE											
				Verifica dei requisiti (antimafia) ai fini della stipula del contratto o rilascio della informativa liberatoria provvisoria	GARE											
				Comunicazioni inerenti le esclusioni e l’aggiudicazione	GARE											
				Stipula contratto	SCA/COM											
			PROCEDURA APERTA	Definizione scheda appalto	RUP/SCT											
				Individuazione elementi essenziali del contratto, predisposizione documentazione di gara, definizione dei requisiti di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei elementi di valutazione dell’offerta in caso di OEPV	GARE/RUP/SCA											
				Pubblicazione (sintel, GURI, AT, quotidiani..) del bando e fissazione termini per la ricezione delle offerte	GARE											
				Gestione della documentazione di gara	GARE											
				Nomina commissione di gara	GARE/RUP/SBA/COM											
				Verifica eventuali situazioni di conflitto	COMMISSIONE											
				Pubblicazione CV componenti	GARE											
				Gestione sedute di gara	COMMISSIONE											
				Verifica requisiti di partecipazione	COMMISSIONE											
				Valutazione offerte	COMMISSIONE											
				Verifica offerte anormalmente basse	COMMISSIONE											
				Aggiudicazione provvisoria	COMMISSIONE											
				Delibera aggiudicazione definitiva	RUP/SCT/SCA/COM											
				Pubblicazione risultati	GARE											
				Verifica dei requisiti (antimafia) ai fini della stipula del contratto	GARE											
				Comunicazioni inerenti le esclusioni e l’aggiudicazione	GARE											
				Stipula contratto	SCA/COM											
				Nomina direttore lavori	DTEC/RUP/SCT/COM											

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macro famiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione / trasmissione dati	Responsabile della pubblicazione
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	link a Altri contenuti - Prevenzione Corruzione			
	Atti generali	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Tempestivo	entro 30 gg adozione atto	Commissario Sub-Commissari	staff CCV
		Atti amministrativi generali		entro 30 gg adozione atto	Commissario Sub-Commissari	staff CCV
		Documenti di programmazione strategico-gestionale		entro 30 gg adozione atto	Commissario Sub-Commissari	staff CCV
		Codice disciplinare e codice di condotta		non applicabile		
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs. n. 33/2013 (applicabile parzialmente)	Tempestivo	entro 30 gg adozione atto	Commissario	GEST
		Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	non applicabile			
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	non applicabile				
	Articolazione degli uffici	non applicabile				
	Telefono e posta elettronica	non applicabile				
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Tempestivo	Entro 30 gg dalla comunicazione dell'approvazione conferimento dell'incarico	Commissario Sub-Commissari	staff CCV
Personale	non applicabile					
Bandi di concorso	non applicabile					
Performance	non applicabile					
Enti controllati	non applicabile					
Attività e Procedimenti	non applicabile					
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Provvedimenti organi indirizzo politico	Pubblicazione integrale atti con bilanciamento GDPR	entro 15 gg adozione	Commissario Sub-Commissari	GEST
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Provvedimenti dirigenti amministrativi	non applicabile			
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure		Tempestivo	Trimestralmente	Commissario Sub-Commissari	GARE
			Annuale	entro 31/01 anno successivo	Commissario Sub-Commissari	GARE
	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	non applicabile				
	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	non applicabile				
	Avvisi di preinformazione	non applicabile				
	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	entro 15 gg adozione	Commissario Sub-Commissari	GEST
	Avvisi e bandi	quando applicabile	Tempestivo	entro 15 gg	Commissario Sub-Commissari	GARE
	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	non applicabile				
	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	entro 10 gg atto	Commissario Sub-Commissari	GARE
	Avvisi relativi all'esito della procedura		Tempestivo	entro 10 gg atto	Commissario Sub-Commissari	GARE
	Verbalì delle commissioni di gara		Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	entro 30 gg	Commissione	GARE
	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	non applicabile				
	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo	entro 30 gg	Commissario Sub-Commissari	GARE
	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo	Entro 30 gg costituzione	Commissario Sub-Commissari	staff CCV
	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	non applicabile				
	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d’obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell’importo e dell’oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti della commissione di collaudo	Tempestivo	entro 30gg	Commissario Sub-Commissari	RUP
	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione		Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	entro 31/01 anno successivo	CCV	GEST
	Concessioni e partenariato pubblico privato	non applicabile				
	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	non applicabile				
	Affidamenti in house	non applicabile				
	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	non applicabile				
	Progetti di investimento pubblico	non applicabile				
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	non applicabile					
Bilanci	non applicabile					
Beni immobili e gestione patrimonio	non applicabile					
Controlli e rilievi sull'amministrazione	OIV	attestazione obblighi trasparenza svolta dal RPCT		entro i termini previsti da ANAC	RPCT	GEST
	Corte dei conti	Rilievi Corte dei conti	Tempestivo	entro 30 gg dalla comunicazione	esterno	staff CCV
Servizi erogati	non applicabile					
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti					
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	non applicabile				
	IBAN e pagamenti informatici	non applicabile				
Opere pubbliche	non applicabile (viene pubblicato il cronoprogramma degli interventi nel portale del sito)					
Pianificazione e governo del territorio		Pianificazione e governo del territorio	Tempestivo	entro 30 gg adozione atto	Commissario Sub-Commissari	staff CCV
Informazioni ambientali	non applicabile					
Interventi straordinari e di emergenza	non applicabile					

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macro famiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione / trasmissione dati	Responsabile della pubblicazione
Altri contenuti Prevenzione della Corruzione		Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Annuale	entro 30 gg adozione atto	RPCT	GEST
		Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	entro 30 gg adozione atto		
		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Tempestivo	entro 30 gg adozione atto		
		Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Annuale	entro 30 gg adozione atto		
		Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Tempestivo	entro 30 gg adozione atto		
		Atti di accertamento delle violazioni	Tempestivo	entro 30 gg adozione atto		
Altri contenuti Accesso civico		Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Tempestivo	entro 30 gg nomina RPCT	RPCT	GEST
		Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Tempestivo	entro 30 gg nomina RPCT	RPCT	GEST
		Registro degli accessi	Semestrale	Annuale entro Marzo anno successivo	RPCT	GEST